



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio 885/A X Legislatura

l

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 52 del 10/04/2018

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118. Varie sentenze.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Relatore dr. Raffaele Piemontese

L'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ha subito una sostanziale riforma a seguito dell'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, così come novellato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;**
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;**
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);**
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;**
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.**

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

3.

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a., i debiti rinvenienti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone all'ente "ex se", in base al comando imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'organo consiliare dell'ente deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4, art. 73, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 73 del D.lgs. n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da posizioni debitorie coerenti, relativi a crediti per spese legali di controparte a seguito di giudizi in Commissione Tributaria Provinciale e Regionale nonché dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, esperiti nei confronti della Regione Puglia, sulla base di sentenze, ordinanze e decreti ingiuntivi esecutivi come per legge.

Le relazioni relative alle singole posizioni debitorie sono riportate analiticamente nell'allegato A.

L'Assessore al Bilancio
dr. Raffaele Piemontese



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

4.

DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE DA REGOLARIZZARE

POSIZIONE DEBITORIA N. 1 TOTALE € 726,08

Generalità dei creditori:

- **COSMA VINCENZO**, C.F. CSMVCN46E06L383W, domiciliato presso lo studio dell'avv. Filippo Carrozzo, sito in Lecce alla via Trinchese n. 126, per € 271,00;
- **Avv. FILIPPO CARROZZO**, c.f.: CRRFPP71T25E506C - P.I. 03606240756 domiciliato in Lecce alla via Trinchese n. 126, per € 455,08 (comprensivi della quota relativa a onorari e C.A.P. - regime forfettario);

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Lecce N. 3496/2017 Cosma Vincenzo c/ Regione Puglia. Liquidazione somme a titolo di rimborso in favore del contribuente Cosma Vincenzo e di spese di legali in favore del difensore antistatario avv. F. Carrozzo.

Importo del debito fuori bilancio: euro 726,08.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di citazione dinanzi al G.d.P. di Lecce volta ad ottenere il rimborso della somma di € 271,00 erroneamente versata dal Cosma per il veicolo tg. DK901PP, anno 2009, annualità per la quale il veicolo era in esenzione dalla tassa automobilistica regionale. Il Giudice adito accoglieva il ricorso condannando la Regione al rimborso di quanto versato e ponendo le spese di giudizio, determinate in € 300,00 oltre accessori, a carico della Regione Puglia.

L'avv. Carrozzo notificava in data 19 settembre 2017 la sentenza munita di formula esecutiva e successivamente faceva pervenire nota spese, assunta a ns. prot. in ingresso AOO_117/PROT/30/10/2017/0005442, complessivamente quantificando le proprie spettanze in € 455,08.

POSIZIONE DEBITORIA N.2 TOTALE € 697,25

Generalità dei creditori:

- **ANTONACI CINZIA**, C.F. NTNCNZ55B57L049B, domiciliata in Taranto alla via Marche n. 50 presso lo studio dell'avv. Giovanni Maldarizzi.

Oggetto della spesa: Esecuzione della Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 52/9/2013 Antonaci Cinzia c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Antonaci Cinzia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

5.

Importo del debito fuori bilancio: euro 697,25.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica da parte della sig.ra Antonaci Cinzia di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento del fermo amministrativo iscritto da Soget Taranto in relazione all'omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2000 veicolo tg. BE136CZ. La ricorrente aveva tardivamente proceduto al pagamento del tributo, e successivamente per evitare le conseguenze negative del fermo aveva pagato la cartella di pagamento, per complessivi € 375,27. La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia alla restituzione della somme di € 375,27 oltre interessi legali ed al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 160,00, oltre accessori di legge.

Con pec assunta prot. in ingresso AOO_117/prot/02/11/2017/0005530 il difensore della sig.ra Antonaci, avv. Maldarizzi, trasmetteva dispositivo di sentenza n. 52/09/13 e nota spese complessivamente quantificando le somme da versare in favore della sig. Antonaci in € 697,25.

POSIZIONE DEBITORIA N. 3 TOTALE € 781,52

Generalità dei creditori:

- **VELLETRI EMILIA**, C.F. VLLMLE70T44L049W, domiciliata in Taranto al Corso Italia, 249

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Taranto N. 1664/2017 - Velletri Emilia c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Velletri Emilia.

Importo del debito fuori bilancio: euro 781,52.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con la proposizione di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto per l'annullamento del preavviso di fermo amministrativo n. 1068020160004813000, in relazione a tre cartelle a suo tempo notificate da Equitalia sud spa per l'omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anni 2004, 2005 e 2007. La ricorrente adduceva la strumentalità dell'autovettura alla professione di avvocato. La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la parte soccombente al pagamento delle spese legali quantificate in € 500,00, oltre accessori di legge. Successivamente, con email assunta a prot. n. 6583 del 14/12/2017, trasmetteva nota specifica complessivamente quantificando il credito in € 781,52.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

6.

POSIZIONE DEBITORIA N. 4 TOTALE € 583,65

Generalità dei creditori:

- **Avv. CAMARDA ERIKA**, C.F. CMRRKE75L050G888C, P.I. 06420430727, domiciliata in via Isonzo n. 4, Mesagne (BR)

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2752/2017 - Carrone Giuseppe c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Avv. CAMARDA ERIKA, difensore distrattario.

Importo del debito fuori bilancio: euro 583,65 (comprensivi della quota relativa a onorari, i.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto).

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento dell'atto di accertamento per l'omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2012, veicolo tg. RE518727, per prescrizione. La CTP adita, nonostante la costituzione dell'Ufficio che contestava le asserzioni del ricorrente, accoglieva il ricorso e condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio in ragione di € 400,00 oltre accessori di legge distratti in favore del difensore avv. Erika Camarda.

Successivamente il difensore trasmetteva la sentenza e nota spese, AOO_117/PROT/26/10/2017/0005390, complessivamente quantificando il credito in € 583,65 (comprensivi della quota relativa a onorari, i.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto).

POSIZIONE DEBITORIA N. 5 TOTALE € 421,81

Generalità dei creditori:

- **LIGUORI ROBERTA**, C.F. LGRRRT68B55E506F, domiciliata presso lo studio dell'avv. Angela Carlà sito in Lecce alla via F. Filzi n. 22;

Oggetto della spesa: Esecuzione decreto presidenziale Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 207/2007 - Liguori Roberta c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore della sig.ra Liguori Roberta.

Importo del debito fuori bilancio: euro 421,81.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento di cartella esattoriale relativa alla tassa automobilistica regionale anno 2000. La Regione Puglia procedeva al discarico della cartella, chiedendo la cessata materia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

7.

del contendere; la Commissione adita, con il cit. decreto presidenziale, dichiarava la cessazione della materia del contendere e condannava la Regione Puglia alla rifusione delle spese pari ad € 150,00 oltre accessori di legge.

Con racc. a/r del 19/05/2011 l'avv. Carlà notificava sentenza e atto di precetto; successivamente con pec del 07/12/2017, assunta a ns. prot. in ingresso n. 6559 del 13.12.2017, trasmetteva nuovamente tutta la documentazione per il pagamento, complessivamente quantificando il credito della sig.ra Liguori in € 421,81.

POSIZIONE DEBITORIA N. 6 TOTALE € 504,92

Generalità dei creditori:

- **LA PORTA VINCENZO**, C.F. LPRVCN69L191158S, residente in via Donatori Avis, 12/B in San Severo (FG)

Oggetto della spesa: Esecuzione sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2618/2017 - La Porta Vincenzo c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore del sig. La Porta Vincenzo.

Importo del debito fuori bilancio: euro 504,92.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento dell'atto di accertamento 00342017189103, anno 2013, veicolo tg. CM563RL; il ricorrente affermava non dovuto il tributo perché aveva ceduto il veicolo in questione in corso d'anno pagando pro quota una somma autonomamente determinata. La Regione Puglia si costituiva in giudizio contrastando la domanda e affermando la non frazionabilità del tributo; la Commissione adita accoglieva il ricorso e condannava la resistente al pagamento delle spese quantificate in € 300,00 oltre accessori.

Con Pec AOO_117/PROT/16/11/2017/0005991 l'avv. La Porta Francesco Pio, difensore del contribuente, intimava e diffidava la Regione Puglia al pagamento di quanto dovuto, trasmettendo la sentenza e nota spese in cui quantifica complessivamente le spese in € 504,92.

POSIZIONE DEBITORIA N. 7 TOTALE € 400,80

Generalità dei creditori:

- **PICCINNO WILMA**, C.F. PCCWLM47C61F842E, residente in Bari al Corso Sonnino n. 142/B

Oggetto della spesa: Esecuzione sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari N. 2711/2017 - Piccinno Wilma c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Piccinno Wilma.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

8.

Importo del debito fuori bilancio: euro 400,80.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento dell'atto di accertamento n. 00342033368194 per l'omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2012 veicolo tg. DY119RB, adducendo di aver già pagato il tributo contestato.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 250,00, oltre accessori di legge.

In data 19/12/2017 l'avv. Pasquale Loseto trasmetteva nota specifica, assunta a ns. prot. in ingresso n. 6690, complessivamente quantificando la somma da liquidare in favore della sig.ra Piccinno in € 400,80.

POSIZIONE DEBITORIA N. 8 TOTALE € 403,72

Generalità dei creditori:

- **NARDELLA ANTONIO**, C.F. NRDNTN58B12I072C, residente alla via Imbriani n. 23 in Serracapriola (FG)

Oggetto della spesa: Esecuzione Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Foggia n. 1591/2016 - Nardella Antonio c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Nardella Antonio.

Importo del debito fuori bilancio: euro 403,72.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Foggia per l'annullamento del preavviso di fermo amministrativo n. 2015/0000497859 di Soget spa in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009 e 2010; il ricorrente deduceva la prescrizione del tributo. La Commissione adita la sentenza n. 1591/2016 accoglieva il ricorso e condannava la Regione Puglia al pagamento della somma di € 300,00 a titolo di spese di giudizio.

In data 13/02/2017 l'avv. Neri notificava la sentenza unitamente ad atto di precetto, complessivamente quantificando la somma da liquidare in favore del sig. Nardella in € 403,72, prot. in ingresso AOO_117/16/02/2018/1128.

POSIZIONE DEBITORIA N. 9 TOTALE € 149,60

Generalità dei creditori:

- **avv. GRECO LUIGI**, C.F.: GRCLGU77E24E815I, P.I.: 04577600754, domiciliato in Maglie (LE) alla via V. Emanuele 199



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

9

Oggetto della spesa: Esecuzione Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari 286/2018 - Mihai Luca c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore dell'avv. Greco Luigi con delega a riscuotere.

Importo del debito fuori bilancio: euro 149,60 (comprensivi della quota relativa a onorari e C.A.P. - regime forfettario).

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento dell'atto di accertamento n. 342042891877 per l'omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2013; il ricorrente deduceva la confisca del veicolo e la sua vendita all'incanto sin dal 2012; la Regione Puglia si costituiva in giudizio e produceva annullamento degli atti impugnati. La Commissione adita la sentenza n. 286/2018 dichiarava la cessazione della materia del contendere e condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 130,00 oltre accessori di legge.

Con email assunta a prot. in ingresso AOO_117/19/02/2018/0001161 l'avv. Greco trasmetteva delega a riscuotere da parte del suo assistito, e successivamente trasmetteva altresì 20/02/2017 pre-parcella, assunta a prot. in ingresso AOO_117/21/02/2018/0001248 complessivamente quantificando la somma da liquidare in € 149,60 (comprensivi della quota relativa a onorari e C.A.P. - regime forfettario).

POSIZIONE DEBITORIA N. 10 TOTALE € 260,00

Generalità dei creditori:

- avv. CANDITA FRANCESCO, C.F.: CNDFNC82R19D761Z, P.I.: 02433090749, domiciliato in Francavilla Fontana (BR) alla via M. Imperiali 58

Oggetto della spesa: Esecuzione Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari 575/2018 - Carriero Vincenzo c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore dell'avv. CANDITA FRANCESCO, difensore distrattario.

Importo del debito fuori bilancio: euro 260,00 (comprensivi della quota relativa a onorari e C.A.P. - regime forfettario).

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento n. 02420070009970423 emessa da Agenzia delle Entrate Riscossione per l'omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2001; il ricorrente deduceva l'omessa/irregolare notifica degli atti prodromici e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

10

prescrizione; la Regione Puglia si costituiva in giudizio e produceva documentazione comprovante la notifica dell'atto di accertamento presupposto alla cartella. La Commissione adita la sentenza n. 575/2018 dichiarava la cessazione della materia del contendere e condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 250,00 oltre accessori di legge per ciascuna parte.

Con pec assunta a prot. in ingresso AOO_117/27/02/2018/0001333 l'avv. Candita trasmetteva la sentenza succitata e nota spese complessivamente quantificando la somma da liquidare in € 260,00 (comprensivi della quota relativa a onorari e C.A.P. - regime forfettario).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

ll.

Legge Regionale _____ 2018, n. _____

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza del Giudice di Pace di Lecce N. 3496/2017; Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 52/9/2013; Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Taranto N. 1664/2017; Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2752/2017; Decreto Presidenziale Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 207/2007; Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2618/2017; Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari N. 2711/2017; Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Foggia n. 1591/2016; Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari 286/2018; Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari 575/2018)

Art. 1

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)

"E' approvato e riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 73, comma 1, lettera a., del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126, il debito relativo al pagamento di complessivo di euro 4.929,35 derivante dalle seguenti sentenze esecutive:

- 1. Sentenza del Giudice di Pace di Lecce N. 3496/2017 - Cosma Vincenzo c/ Regione Puglia;**
- 2. Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 52/9/2013 - Antonaci Cinzia c/ Regione Puglia;**
- 3. Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Taranto N. 1664/2017 - Velletri Emilia c/ Regione Puglia;**
- 4. Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2752/2017 - Carrone Giuseppe c/ Regione Puglia;**
- 5. Decreto Presidenziale Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 207/2007 - Liguori Roberta c/ Regione Puglia;**
- 6. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2618/2017 - La Porta Vincenzo c/ Regione Puglia;**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

R.

7. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari N. 2711/2017 - Piccinno Wilma c/ Regione Puglia;
8. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Foggia n. 1591/2016 - Nardella Antonio c/ Regione Puglia;
9. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari 286/2018 - Mihai Luca c/ Regione Puglia;
10. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari 575/2018 - Carriero Vincenzo c/ Regione Puglia.

**Art. 2
(Norma finanziaria)**

“Al finanziamento del debito di cui all’art. 1 si provvede con imputazione al bilancio corrente per € 4.249,56 alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macro aggregato 10, Capitolo di spesa n. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” e per € 679,79 alla Missione 1, Programma 4, Titolo 1, Macro aggregato 9, Capitolo n. 3840 “Sgravi e rimborso di quote indebite ed inesigibili di imposte e tasse di competenza regionale””.